



www.sportquotidiano

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 04

za)

# Il rosso del Menti per fare... nero l'Ascoli

Sabato il Vicenza cercherà di sfatare il tabù casalingo

CAFFÈ  
VERO  
www.caffevero.it

## BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

Sarebbe stato davvero uno strano scherzo del calcio che Mimmo Di Carlo, indimenticato ex biancorosso, tornasse sabato al Menti, ma sulla panchina di un'altra squadra. Già perché l'Ascoli, avversario al Menti dei biancorossi, proprio nella settimana che porta alla sfida, nello scegliere il tecnico che avrebbe dovuto sostituire Petrone aveva pensato, a quanto riferiscono i bene informati, anche a lui. La scelta è caduta invece alla fine su Devis Mangia, un allenatore che altre voci avevano in estate indicato come possibile sostituto di Marino prima del suo ritorno sulle sponde del Bacchiglione che costeggia via Schio e lo storico stadio cittadino, e così il tecnico di Cassino sarà in tribuna a seguire la sfida, senza altri coinvolgimenti se non l'attaccamento per quei colori che ha indossato per tanti anni. Ha vestito invece per una sola stagione la maglia berica Davide Di Gennaro, il faro del centrocampo dello scorso campionato che tanti tifosi ancora rimpiangono. Non ci ha pensato due volte a mettere il pallone sotto l'incrocio dei pali spegnendo di fatto le speranze di rimonta di un Vicenza che contro il Cagliari per tutta la ripresa ha avuto in mano il pallino del gioco. La differenza sta forse nelle mani o, meglio, nei guantoni di Storari che hanno deviato d'istinto la forte conclusione di Urso che avrebbe potuto regalare un pareggio tutto sommato meritato. Già perché i sardi, finora sempre vittoriosi tra le mura amiche, non sono sembrati molto più squadroni dei biancorossi, che del resto finora in trasferta hanno conquistato gran parte del loro bottino (tre vittorie ed un pareggio di fronte a due sconfitte) e, soprattutto, hanno sempre messo in mostra personalità e gioco eccezionale fatta per la gara con la Pro Vercelli. Ecco dunque che si ripresenta il problema di... violare il tabù del Menti conquistando quel successo che ancora manca. Forse se ci fosse stato Costantino Rozzi, storico ed indimenticato massimo dirigente dell'Ascoli anche noto come il "presidentissimo", avrebbe fatto indossare a tutti i suoi proverbiali calzini rossi portafortuna. Invece il Vicenza che più che con la fortuna deve fare i conti con gli... Infortuni, ultimi dei quali quelli di Galano e D'Elia, proverà a suonare la carica sperando che i bianconeri, dopo tre sconfitte consecutive, non risorgano proprio contro il Vicenza. Già perché nel dopo Halloween è bastato lo scherzetto di Di Gennaro per guastare il dolce del successo di Trapani e, allora, sarebbe meglio chiamare in causa qualche... santo per esorcizzare una volta per tutte il fatto di non saper più vincere in casa. "Questione di feeling" avrebbe intonato Cocciantone: sensazioni perdute, aggiungiamo più prosaicamente noi, dalla vittoria dello scorso maggio contro il Frosinone. Forse è davvero arrivato il momento di rompere l'incantesimo e, calzini rossi portafortuna a parte, meglio affidarsi ai gol di Raicevic e Giacomelli per fare... nero l'Ascoli. I marchegiani non ce ne vogliamo, ma di andare in bianco per un altro sabato i tifosi berici non ne hanno propria voglia anche guardando il doppio impegno che li attende contro Livorno e Cesena. E, allora, anche se il 4 novembre è appena passato, nessun armistizio con il nemico o, meglio, con l'avversario: è arrivato il momento per sferrare l'attacco ai piani alti di una classifica che tra testa e coda ha solo pochi metri o, meglio, punti di distacco. Confidando che il Menti ritorni ad essere la trincea inespugnabile a tutti gli attacchi, a cominciare da quelli dell'Ascoli di Mangia.

· Città dello Sport  
ARoma la delegazione  
berica presenta  
la sua candidatura



Banca  
Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it



Il duello tra Rossi e Marquez ha dimostrato una volta di più che ai telespettatori non interessa eccessivamente il confronto tecnico in quanto tale. In tv l'audience sale quando c'è rabbia, propensione alla scorrettezza, voglia di vincere a dispetto di qualsiasi regola. Gli organizzatori del Motomondiale si sono resi conto di tutto questo e per far crescere ulteriormente la tensione non hanno badato a spese e hanno ingaggiato tre individui determinati, con la bava alla bocca, pronti a tutto. Si tratta di Alfredo Pastorelli, Sergio Cassingena e Gigi Polato. Solo uno salirà sulla poltrona pres... ehm, scusate, sul gradino più alto del podio. Honda, Yamaha e Ducati sono pronte per loro. Sangue e arena: spettacolo vietato ai deboli di cuore (oltre che a chi conserva un briciolo di amore per il buongusto). Nel frattempo gli ultras del Vicenza hanno già fatto sapere da che parte stanno. Dalla Sud è infatti partito un coro che non lascia spazio a equivoci: "Cassingena su Yamaha, con la sella che se stacca...". E intanto Sport Quotidiano non cessa la sua attività investigativa e vi regala un altro scoop. Come è noto Devis Mangia, nuovo allenatore dell'Ascoli, in passato è stato più volte a un passo dalla panchina del Vicenza. Perché non ha mai firmato? Il no è arrivato da Cristallini, già all'epoca preoccupato per la linea di Margiotta e Tiribocchi. «Se arriva pure un allenatore con un cognome così», aveva sentenziato il ds...

di Cos'è Murigno

Fontana Sport

è professionalità e specializzazione

CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179  
www.fontanasportshop.it



"I NOSTRI RAGAZZI": cinque fotocronache esclusive